

PALIO

Le contrade sfilano a Palazzo Isimbardi

Divertimento, cultura, spettacolo, agnismo, tradizioni e storia. Queste le caratteristiche che rendono ogni anno il Palio di Legnano un appuntamento irrinunciabile, denso di photos e di forti emozioni.

La manifestazione fa emergere la rivalità fra le otto contrade della città, pronte a scatenarsi in una festa non stop per tutta la giornata di domenica.

Fervono i preparativi nei quartieri, dove le famiglie legnanesi attendono di veder gareggiare il proprio fantino. Presentata ieri, nelle sale di Palazzo Isimbardi, la sagra commemorativa della storica Battaglia di Legnano del 29 maggio 1176, quando i Comuni alleati nella Lega Lombarda vinsero sull'esercito del Barbarossa. La collaborazione fra Provincia di Milano e Comune di Legnano torna puntuale ogni edizione per valorizzare la specificità e la ricchezza del territorio.

«Uno degli impegni dell'amministrazione provinciale - spiega il presidente Filippo Pe-

nati - è proprio quello di sostenere ogni iniziativa che sia espressione dello straordinario patrimonio culturale del paese».

Gli fa eco l'assessore alle politiche sociali Rosaria Rotondi: «La nostra è una scelta politica ben precisa, infatti, noi siamo la Provincia di tutti i Comuni. Il Palio ricorda un evento d'arme importante che ha visto i Comuni lombardi protagonisti, un episodio che ha segnato lo sviluppo degli enti locali. Ben volentieri Palazzo Isimbardi sponsorizza la manifestazione legnanesa e chiede ai Comuni di continuare a mantenere vive le tradizioni, rispolverando la storia in chiave moderna».

Come ben sanno tutti i legnanesi, la gara ippica è il momento più emozionante e spettacolare del Palio, che però può contare anche sulla sfilata di costumi d'epoca la cui realizzazione ha richiesto lunghi mesi di preparazione.

Sono oltre un migliaio i figuranti che indossano i vestiti, portando con loro gli ar-

nesi medioevali in bella mostra: un lungo corteo che si snoda per le strade, dal centro al campo sportivo, sede del palio ippico. E poi i festeggiamenti proseguono fino a tarda notte con prelibatezze culinarie e buon vino. Soddisfatto il sindaco di Legnano: «Ci prepariamo a festeggiare l'evento clou del nostro territorio, capace di fare palpitare la città. Sfileranno costumi bellissimi, storicamente perfetti, che impreziosiscono la manifestazione conosciuta non solo in tutta Italia, ma anche all'estero. New York, per esempio, ci ha ospitati con entusiasmo».

Una domenica dunque speciale se si giudica la full immersion di una città moderna nelle atmosfere medioevali. Agenda piena per i legnanesi e gli ospiti giunti da tutta la regione: alle 10.30, nella centralissima piazza San Magno, recentemente in parte riaperta dopo i lavori, si celebra la Santa Messa, mentre alle 15 partirà il corteo dal centro cittadino.

Simona Romanò



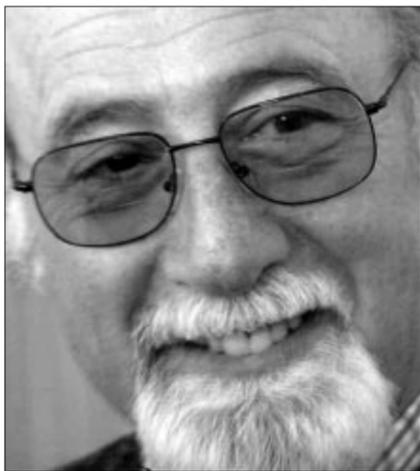
La sfilata delle reggenze ieri mattina nel parco di Palazzo Isimbardi

Addio all'ultimo della dinastia Bernocchi

Si è spento il nipote del senatore Antonio. Con lui scompare un pezzo di storia della città

E' uscito di scena in silenzio, con la discrezione che aveva caratterizzato i suoi ultimi trent'anni di vita. Eppure la sua Legnano l'ha portata nel cuore fino all'ultimo momento, lasciando ai suoi figli un'eredità morale importante: non dimenticare la città che della sua famiglia fece la fortuna, e alla quale la sua famiglia tanto diede.

Andrea Bernocchi aveva 68 anni. Nipote di Andrea, fratello di Michele e del senatore Antonio, si è spento venerdì nel suo appartamento di Milano, dove viveva da quando la famiglia aveva lasciato Legnano. Con il fratello Tommy era stato lui negli anni Settanta a gestire la liquidazione dello stabilimento di corso Garibaldi dove lavoravano 1400 persone, a donare alla città la villa che oggi è sede della biblioteca comunale, a insistere perché la monumentale palazzina degli uffici fosse risparmiata dalla demolizione e trasformata un giorno nel museo



L'imprenditore Andrea Bernocchi

della Legnano che lavora. Andrea sapeva bene che la storia di Legnano e quella della famiglia Bernocchi sono legate in modo indissolubile. Sulle sponde dell'Olona il bisnonno Rodolfo

aveva costruito il primo nucleo della Tessitura nel 1873, dopo di lui i figli Antonio, Michele e Andrea l'avevano fatta grande. Con Antonio, che per i suoi meriti diventò Senatore del

Regno d'Italia, Legnano ebbe tra l'altro anche una delle prime scuole professionali d'Italia. Poi l'impero dei Bernocchi passò al figlio di Andrea, Eraldo, e da questi ai nipoti Andrea e Tommy. Al posto del Regno era arrivata la Repubblica, gli ultimi capitani d'industria dovevano fare i conti con la crisi petrolifera e i guai del comparto tessile.

Nel dicembre del 1971 i due fratelli furono costretti a mettere in liquidazione lo storico stabilimento di Legnano. «Furono giorni terribili - ricordava Andrea appena due anni fa - La mia famiglia riuscì appena a salvare la piccola statua di Alberto da Giussano, che per noi era come un tesoro». Per la città fu uno choc: alla Tessitura Bernocchi seguirono una per una tutte le grandi aziende che fecero la storia della città. Allora era finita un'epoca. E di quell'epoca oggi scompaiono i protagonisti.

Luigi Crespi

I figli: «E adesso tocca a noi»

(l.c.) - «Mio padre si è sempre dato agli altri e nella sua vita ha portato alta la bandiera dell'onestà, della imprenditorialità, dei grandi valori legati alla famiglia e al lavoro. Era amico di tutti, soprattutto di Legnano e dei legnanesi. Ora tocca a noi portare avanti la sua missione, che fu anche la missione di mio nonno Eraldo e dei fondatori Andrea e Antonio Bernocchi». Nicola Bernocchi ha 33 anni. Con i fratelli Eraldo e Debora è pronto a raccogliere un'eredità morale impegnativa, perché il nome che porta a Legnano è un'istituzione. I Bernocchi non fondarono solo un impero economico. Con altri imprenditori furono tra i fondatori della Banca di Legnano, contribuirono a costruire l'ospedale Civile (i padi-



L'ex palazzina uffici della Tessitura Bernocchi

glioni Bernocchi), l'istituto professionale (Itis e Ipsia Bernocchi), la biblioteca civica (ex villa Bernocchi).

L'unica volta che i Bernocchi e Legnano non riuscirono a trovare un accordo fu sul progetto

della famiglia di costruire uno spazio dedicato all'arte. Nei primi decenni del secolo scorso la città allora aveva bisogno di opere concrete, come appunto scuole e ospedali. Antonio Bernocchi si rivolse quindi a

Milano, e dalla sua proposta nacque nel 1929 il palazzo della Triennale. La Coppa ciclistica Bernocchi, istituita nel 1919 e da allora organizzata dall'Us Legnanesa, è solo uno dei tanti capitoli della storia che la famiglia ha scritto in questa città. «Storia che non si conclude con la morte di mio padre - ha chiarito ieri Nicola - Noi andremo avanti, il primo impegno è continuare sulla strada che lui ci ha indicato, batterci per ottenere il recupero a fini museali dell'ex palazzina uffici della Tessitura». Per tutti coloro che l'hanno conosciuto, in memoria di Andrea Bernocchi la famiglia ha organizzato per sabato (27 maggio) alle 18.30 una messa in suffragio che sarà celebrata nella chiesa San Carlo e Anna a San Felice di Segrate.

Gli studenti e la storia: un dvd sullo sterminio

Il pellegrinaggio nei campi di concentramento nazisti diventa un documentario

Far conoscere agli studenti la storia contemporanea attraverso un'esperienza europea. E' l'obiettivo del pellegrinaggio ai lager nazisti, realizzato anche quest'anno dall'amministrazione comunale di Legnano, nell'ambito delle commemorazioni del 61° Anniversario della Liberazione e della fine della seconda Guerra Mondiale, dal 4 all'8 maggio, su proposta di Franco Landini presidente dell'Anpi, sezione di Legnano "Mauro Venegoni". Un'esperienza toccante che, grazie all'impegno di due stu-

denti dell'Itis Bernocchi di Legnano, diventerà un dvd. Gli allievi Paolo Della Vecchia e Diego Ranieri, che hanno preso parte a questa iniziativa con i docenti accompagnatori Carlo Di Vito e Guglielmo Zancan, hanno infatti raccolto le testimonianze di alcuni ex deportati che li hanno guidati nel pellegrinaggio, documentando con fotografie e filmati i resti visibili più significativi dei lager visitati. Realizzeranno un dvd per dare agli allievi del proprio istituto che non hanno partecipato, l'op-

portunità di conoscere alcuni luoghi teatro di avvenimenti drammatici che hanno caratterizzato un periodo di Storia Europea. Alla visita hanno partecipato alcuni rappresentanti della sezione cittadina dell'Anpi e una delegazione dell'amministrazione comunale guidata dal consigliere Stefano Quaglia, con il gonfalone della città scortato da tre agenti di polizia locale. Hanno fatto parte della delegazione anche una rappresentanza di allievi meritevoli delle classi quarte delle scuole superiori di Legnano, ac-

compagnati da docenti e presidi. Sono stati visitati i campi di Dachau, Ebensee, Gusen, Mauthausen, il Castello di Hartheim nei pressi di Alkoven e le città di transito sono state Monaco di Baviera, Salisburgo, Linz e Innsbruck. Come ogni anno, a Mauthausen si è svolta la manifestazione internazionale per ricordare il 61° anniversario della liberazione del campo avvenuta il 5 Maggio 1945 da parte dell'armata americana. La delegazione legnanesa, dopo aver deposto una corona d'alloro da-

vanti al monumento che ricorda le vittime italiane, ha sfilato nel piazzale dell'appello unitamente a numerose altre rappresentanze provenienti da tutto il mondo che direttamente o indirettamente hanno condiviso e sofferto la tragedia della guerra nazi-fascista.

Un modo per tenere vivo il ricordo di chi ha perso la vita, per far sì che alla violenza e alla sopraffazione possano essere sostituite la pace, la tolleranza e la comprensione fra i popoli.

Silvia Perfetti

Prometeo apre "l'armadio della vergogna"



Giorgio Vecchio

E' un armadio particolare quello che verrà aperto lunedì prossimo (29 maggio) alle 20.30 nell'Aula Magna dell'Istituto Superiore "Dell'Acqua" di Legnano. Il Circolo di cultura Prometeo, nell'ambito dei suoi appuntamenti con la storia, ha infatti organizzato per un incontro su "Le stragi impunte dei nazifascisti in Italia: i perché di un lungo silenzio". Partecipano alla serata l'onorevole Carlo Carli, membro e relatore di minoranza della Commissione parlamentare d'inchiesta sui crimini nazifascisti e Giorgio Vecchio, docente di storia contemporanea presso l'Università di Parma. Coordina Nicoletta Bigatti, presidente del Circolo culturale Prometeo.

Il cosiddetto "armadio della vergogna" è quello della procura militare di Roma dove per oltre cinquant'anni furono occultati 695 fascicoli processuali sui crimini di guerra nazifascisti.

«Una documentazione - spiega la presidente del Circolo Culturale Prometeo, Nicoletta Bigatti - che conteneva notizie su omicidi, abusi, saccheggi perpetrati ai danni della popolazione civile durante l'occupazione tedesca: informazioni relative non solo agli episodi più noti, come quelli di Marzabotto e di San-

t'Anna di Stazzema, ma anche a fatti poco o nulla conosciuti dall'opinione pubblica».

«Il materiale - prosegue Bigatti - è venuto alla luce solo pochi anni fa: il trascorrere del tempo ha fatto sì che gran parte dei colpevoli (sia nazisti sia fascisti) siano rimasti impuniti. Delle ragioni dell'inspiegabile silenzio parleremo con Giorgio Vecchio, docente di storia contemporanea presso l'Università di Parma, e con l'onorevole Carlo Carli, che nella scorsa legislatura è stato membro e relatore di minoranza della Commissione parlamentare d'inchiesta apposita costituita per far luce su questa misteriosa vicenda».

L'onorevole Carli verrà da Lucca per raccontare le scoperte della Commissione e i risultati che da essa sono scaturiti.

L'appuntamento sarà quindi un'occasione per andare oltre la cronaca, ricostruendo gli episodi storici sui quali era calato il silenzio ma soprattutto i tanti misteriosi motivi che hanno tenuto chiusi in un armadio alcuni tra i capitoli più vergognosi della storia contemporanea italiana.

S.P.

Olimpiadi di matematica: domani al Galilei le premiazioni

(s.per.) - Un pomeriggio dedicato a celebrare i giovani talenti della matematica. Giovedì (25 maggio) alle 17.30 l'Auditorium del Liceo Galileo Galilei di Legnano ospiterà infatti la cerimonia di premiazione degli studenti vincitori dei Campionati Legnanesi e selezioni provinciali Olimpiadi di matematica e delle selezioni d'istituto delle Olimpiadi di fisica. Prima della cerimonia, due studenti del Galilei, Alessio Elmi e Alessandro Losa, presentano "Numeri, onde, musica", spettacolo accompagnato da intermezzi musicali. Durante la cerimonia saranno premiati i primi tre classificati alla sesta edizione dei Campionati Legnanesi di "Giochi Matematici". Ideatrice dei campionati è la vicepreside del liceo Galilei, Or-

nella Ferrario, che ha voluto proporre un'iniziativa analoga per gli studenti delle medie. Quest'anno alla prima fase della gara cittadina hanno partecipato circa 1500 studenti di 17 scuole medie del legnanesi. I migliori studenti selezionati in quell'occasione (circa 90) hanno poi partecipato alle selezioni del 25 febbraio al Liceo Galilei, che hanno decretato i migliori "matematici in erba": Cesare Giannetti delle scuole Bonvesin, Paolo Savi delle Kolbe e Federico Albè dell'Istituto di Rescaldina. Saranno inoltre premiati gli studenti che si sono meglio classificati nella gara provinciale delle Olimpiadi di matematica: al primo posto Marengon Marco, studente di terza del Sacro Cuore di Milano (97 punti), al se-

condo Jacopo Scalise del Liceo Scientifico Majorana di Desio (66) e al terzo Davide Bartsaghi dell'Itis Leonardo di Carate (63). Per trovare un rappresentante legnanesi bisogna scendere al sesto posto, dove con 55 punti si è piazzato Simone Libutti, diplomando del liceo Galilei. Riconoscimenti saranno consegnati anche agli studenti del Liceo Galilei che hanno ottenuto la qualificazione per la gara Provinciale delle Olimpiadi di fisica: Alessandro Sironi (quarta E), Guglielmo Albanese (quinta A), Davide Guazzetti (quinta G), Daniele Colombo (quinta E) e Alessandro Bombelli (quinta G). I premi sono offerti da Unione Matematica Italiana, Regione Lombardia, Comune di Legnano, Istituto San Paolo, Lindt e HP.

ELIANA MONTI CLUB

P.zza della Repubblica, 5 - Varese
 info.varese@elianamonti.it
 www.elianamonti.it

0332.239585

Per Lui

Cod. 1547 ♥ EMANUELA 35enne, solare, colta, economicamente indipendente, cerca compagno sensibile, romantico, anche con figli, amante della musica e dello sport, desideroso di costruire solido rapporto insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 1989 ♥ SILVIA 42enne, commerciante amante della vita, di buona cultura, carina, delusa da precedente rapporto ma con tanto amore da donare, cerca uomo, romantico, serio, per costruire insieme un nuovo futuro. Scopo matrimonio.

Cod. 1685 ♥ SERENA 34enne, commessa, rubile, cerca compagno di carattere allegro e disponibile, anche con figli, purché intenzionato a costruire futuro insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 1632 ♥ CARLA 48enne, impiegata, divorziata senza figli, dolcissima e sempre sorridente, con tanti interessi, conoscerebbe signore protettivo ed affettuoso, per futuro insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 1562 ♥ BARBARA 35enne, rubile, infermiera, bionda, occhi scuri, semplice e molto dolce, cerca compagno sensibile ed interessato a costruire vita di coppia. Scopo matrimonio.

Cod. 2569 ♥ ROBERTA 38enne, sensibile ed estroversa cerca signore simpatico, con voglia di vivere e costruire una relazione finalizzata alla convivenza. Scopo matrimonio.

Cod. 4100 ♥ SONIA 32enne rubile, hostess, carattere allegro e positivo cerca compagno comprensivo, anche con figli, dinamico e serio per futuro insieme. Scopo matrimonio.

Per Lei

Cod. 2548 ♥ ANDREA, bancario, 56enne, divorziato, distinto, alto, di buona cultura, conoscerebbe signora giovane, intelligente, sensibile, per iniziare nuova vita insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 2451 ♥ UMBERTO direttore commerciale 60enne, vedovo, personalità brillante, sportivo, conoscerebbe signora vivace e simpatica, amante della vita e delle cose belle, per dolce ed affettuosa amicizia. Scopo matrimonio.

Cod. 2987 ♥ ANDREA medico 45enne, separato senza figli, simpatico e paziente, sportivo, conoscerebbe costanea dolce e sensibile, per futuro insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 2698 ♥ VITTORIO imprenditore 50enne, ottima posizione socio-economica, colto e distinto, conoscerebbe donna, femminile e di classe, per creare futuro insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 2747 ♥ STEFANO, ingegnere 43enne, serio ed ambizioso, ma molto dolce, cerca donna simpatica e sportiva per amicizia ed eventuale futuro. Scopo matrimonio.

Cod. 3131 ♥ FRANCESCO 50enne artigiano, alto, simpatico, castano, bellissimo sorriso, conoscerebbe signora con valori e gioia di vivere per costruttiva relazione sentimentale. Scopo matrimonio.

Cod. 2134 ♥ MAURO industriale 52enne, divorziato, senza figli, amante della vita sociale, conoscerebbe signora che creda nella famiglia per ricominciare una vita di coppia insieme. Scopo matrimonio.

PRIMO MESE OMAGGIO

Invia un SMS al n°
335.38.49.04
 Riceverai gratuitamente
5 profili adatti a te!!

ELIANA MONTI CLUB
 ORGANIZZA CENE, FESTE
 E VIAGGI. TUTTO CIO' CHE
 SERVE PER RIEMPIRE IL TEMPO
 DEI SINGLE DI OGNI ETA'